

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TOMMASO CASINI di Bazzano

Il presente Regolamento è redatto secondo le norme e i criteri stabiliti nel Decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2007 n. 235, inteso a modificare e integrare il precedente D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, Statuto delle studentesse e degli studenti.

Art. 1 - Principi

- Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. I provvedimenti disciplinari hanno dunque finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni. La sanzione disciplinare connessa al comportamento non può influire sulla valutazione del profitto.
- Le sanzioni sono proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio della gradualità. All'alunno è offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica. La successione delle sanzioni non è automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni lievi anche se reiterate.
- La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- Le sanzioni hanno natura temporanea.
- Qualora si ravvisi nel comportamento dell'alunno una situazione di particolare disagio, sia esso personale, ambientale, anche riconducibile all'ambiente familiare, la costruzione del progetto rieducativo dovrà coinvolgere la rete dei servizi del Distretto Socio-sanitario di competenza..

Art. 2 - Descrizione delle sanzioni e corrispondenza sanzione - infrazione

Si rimanda all'allegato schema col dettaglio delle infrazioni e delle relative sanzioni erogabili.

Art. 3 - Soggetti competenti a comminare le sanzioni disciplinari

- Il Docente (è fatta salva la potestà di autonoma iniziativa del Dirigente Scolastico).
- Il Consiglio di classe, convocato dal Dirigente in base alla gravità dell'infrazione e/o su richiesta del Coordinatore di Classe
- Il Consiglio di Istituto convocato per iniziativa del Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di classe

Art. 4 – Procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari - Vedi quadro schematico allegato 1

Le sanzioni di lieve entità vengono irrogate direttamente dai Docenti e/o dal Dirigente Scolastico al verificarsi del comportamento inadeguato.

Per tutte le altre sanzioni è previsto il seguente procedimento amministrativo:

- Comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia e all'alunno con la contestazione dell'addebito;
- Invito ad esporre le proprie ragioni a difesa entro tre giorni;
- Convocazione dell'organo collegiale previsto per la sanzione;
- Conclusione del procedimento con provvedimento del D.S. di irrogazione della sanzione che esplicita: motivazione, durata, calendario dell'allontanamento dalle lezioni, o di archiviazione senza effetti del procedimento stesso.

Art. 5 – Casi particolari

- L'allontanamento dalle lezioni può essere parziale, prevedendo anche la sola non partecipazione ad attività didattiche che si svolgano fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.
- Su proposta del Consiglio di classe, può essere offerta all'alunno la possibilità di integrare la sanzione che prevede l'allontanamento dalla scuola con attività in favore della comunità scolastica, definite in accordo con la famiglia che accetta formalmente la loro applicazione. Tali attività possono essere scelte tra le seguenti: attività di volontariato, di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, riordino di cataloghi e archivi, produzione di elaborati, etc. Tali possibili misure si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento, ma anche come misure accessorie che possono accompagnarsi alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa.
- Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia durante le ricreazioni.
- Uso del telefono cellulare a scuola: l'alunno può avere al seguito il telefono cellulare, tenuto spento durante tutta la permanenza a scuola; tenere il telefono acceso e/o utilizzarlo costituiscono infrazioni disciplinari sanzionate.

Art. 6 - Impugnazioni

- Contro le sanzioni disciplinari di particolare gravità è ammesso ricorso, da chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione, all'Organo di garanzia costituito nell'Istituzione scolastica.
- L'Organo interno di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.
- L'impugnazione non incide sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata.

Art. 7 - Organo interno di garanzia

- L'Organo interno di garanzia della scuola è composto da due docenti e due genitori designati dal Consiglio d'Istituto ed eletti tra i rappresentanti in Consiglio d'Istituto, e dal D. S. che lo presiede; all'atto della costituzione sono individuati inoltre un docente e un genitore supplenti.
- L'Organo interno di garanzia resta in carica per un anno scolastico e decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento. Gli incarichi sono rinnovabili di anno in anno.

Art. 8 - Regolamento dell'Organo interno di garanzia

- L'Organo interno di garanzia è convocato dal D.S., che provvede a designare anche il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione è inviato ai membri dell'organo al ricevimento dell'impugnazione.
- Per la validità della seduta è richiesta la presenza di metà più uno dei componenti. Il membro impedito ad intervenire deve far pervenire al presidente, possibilmente prima della seduta, la comunicazione giustificativa dell'assenza.
- Ciascun membro dell'organo interno di garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese; non è prevista l'astensione.
- Il docente o il genitore membro dell'organo interno di garanzia eventualmente coinvolto nell'impugnazione è sostituito nella seduta rispettivamente dal docente o dal genitore supplente.
- Il presidente, in preparazione dei lavori della seduta, assume tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'organo.
- L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.
- L'esito del ricorso può essere impugnato dall'interessato presso l'Organo di garanzia regionale, per la valutazione di legittimità, entro quindi giorni.

Art. 9 – Patto educativo di corresponsabilità

1. All'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, che definisce nel dettaglio diritti e doveri reciproci nel rapporto tra scuola, famiglie, studenti.
2. Il Patto educativo di corresponsabilità è elaborato, approvato ed eventualmente modificato dal Consiglio di Istituto, previo parere obbligatorio del Collegio dei docenti, promuovendo la massima condivisione tra tutte le componenti.
3. Il Patto educativo di corresponsabilità viene presentato ai genitori e agli alunni nelle prime due settimane dell'anno scolastico, unitamente ai regolamenti dell'Istituzione scolastica e alle linee essenziali del piano dell'offerta formativa. Successivamente avviene la libera sottoscrizione, che sancisce formalmente l'assunzione degli impegni descritti nel Patto da parte dei soggetti coinvolti: scuola, famiglia, alunno.
4. La scuola provvederà ad illustrare il presente regolamento disciplinare comprensivo delle sanzioni previste, agli alunni che iniziano la scuola secondaria di primo grado per rafforzarne il valore educativo. Anche le famiglie dovranno essere debitamente informate. Il presente regolamento dovrà essere affisso all'albo dei genitori, pubblicato sul sito.

Art. 10 – Abrogazioni/ integrazioni

Il presente regolamento di disciplina integra l' art. 17 del Regolamento d'Istituto.

Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto nella riunione del 10.12.13 ed entrerà in vigore dal 07-01-14.

	MANCANZE DISCIPLINARI COMPORAMENTI	SANZIONE, PUNIZIONE DISCIPLINARE	ORGANI COMPETENTI	IL PROCEDIMENTO: SANZIONI DISCIPLINARI
Mancanze	Ritardi non giustificati.	Comunicazione scritta alla famiglia sul quaderno delle comunicazioni con richiesta della giustificazione del ritardo.	Docente presente in classe	Informativa genitori, controllo firma.
	Allontanarsi senza motivo o senza autorizzazione dall'aula o nell'edificio.	Richiamo verbale e comunicazione scritta alla famiglia sul quaderno delle comunicazioni con segnalazione sul registro.	Docente presente in classe	Informativa genitori, controllo firma.
	Assentarsi dalle lezioni ripetutamente.	Comunicazione alla dirigenza dell'elevato numero di assenze tramite rilevazione periodica e successiva comunicazione alla famiglia tramite Segreteria.	Insegnante coordinatore	Attivazione monitoraggio e successiva informativa alla famiglia.
	Dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie i documenti scolastici.	Comunicazione scritta alla famiglia sul quaderno delle comunicazioni.	Docente presente in classe	Informativa genitori, controllo firma.
	Assenze o ritardi senza giustificazione	Comunicazione scritta alla famiglia sul quaderno delle comunicazioni.	Docente presente in classe	Informativa genitori, controllo firma.
	Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e / o pericolosi.	Richiamo verbale e ritiro del materiale pericoloso con comunicazione alla famiglia scritta sul libretto personale delle comunicazioni . Nel caso di materiale pericoloso anche segnalazione sul registro di classe.	Docente presente in classe	Informativa genitori, controllo firma, consegna dei materiali ai genitori . Nel caso di materiale pericoloso anche segnalazione sul registro di classe.
	Non eseguire i compiti assegnati a casa o a scuola	Richiamo verbale e se reiterato comunicazione alla famiglia.	Docente materia	Informativa genitori, controllo firma.
	Non portare il materiale didattico occorrente	N.B. Tali mancanze dovrebbero essere prese in considerazione all'interno della valutazione della singola materia.		
	Danneggiamento a materiale della scuola per incuria o distrazione.	Richiamo verbale e comunicazione scritta alla famiglia.	Docente presente in classe	Informativa genitori, controllo firma.

	<p>Danneggiamenti involontari a materiali di Compagni.</p> <p>Presenza del cellulare acceso in classe.</p> <p>Usare il cellulare o altro dispositivo elettronico per registrare in audio o in video o uso di materiale estraneo all'attività didattica a Scuola.</p>	<p>Richiamo verbale e comunicazione scritta alla Famiglia.</p> <p>Richiamo verbale, ritiro del cellulare, segnalazione sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia.</p> <p>Richiamo verbale con ritiro del cellulare o del dispositivo e comunicazione alla famiglia scritta sul quaderno delle comunicazioni e attuazione della procedura secondo lo statuto dello studente (dpr 235/07).</p>	<p>Docente presente in classe</p> <p>Docente presente in classe</p> <p>Docente presente in classe e consiglio di classe</p>	<p>Informativa genitori, controllo firma</p> <p>Informativa genitori, consegna cellulare solo alla famiglia</p> <p>Segnalazione sul registro di classe, ritiro del dispositivo, convocazione genitore e sospensione in base alla gravità dei fatti.</p> <p>Cancellazione di quanto registrato e consegna del materiale ritirato al genitore. In caso di diffusione del materiale registrato si procede con la segnalazione alle autorità competenti</p>
	<p>Uso improprio e/o danneggiamento volontario di strutture, attrezzature, materiale della comunità scolastica ed altrui.</p>	<p>Richiamo verbale e comunicazione alla famiglia scritta sul quaderno delle comunicazioni e attuazione procedura secondo lo statuto dello studente (dpr 235/07)</p>	<p>Docente presente in classe e consiglio di classe</p>	<p>Segnalazione sul registro di classe, convocazione genitore e convocazione del consiglio di classe con sospensione in base alla gravità dei fatti. Rimborso al Comune e/o al privato del danno.</p>
	<p>Furto di sussidi didattici e attrezzature della scuola o dei compagni.</p>	<p>Richiamo verbale e comunicazione alla famiglia scritta sul quaderno delle comunicazioni e attuazione procedura secondo lo statuto dello studente (dpr 235/07)</p>	<p>Docente presente in classe e consiglio di classe</p>	
beni	<p>Comportamento estremamente scorretto tale da compromettere in modo grave e persistente le attività didattiche</p>	<p>Richiamo verbale e rapporto disciplinare sul registro di classe.</p>	<p>Docente presente in classe e consiglio di classe</p>	<p>Segnalazione sul registro di classe</p> <p>convocazione genitore e convocazione del consiglio di classe con sospensione in base alla gravità dei fatti</p>



<p>Falsificare firme e/o contenuto delle Comunicazioni.</p>	<p>Rapporto disciplinare sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia sul quaderno delle comunicazioni.</p>	<p>Docente presente in classe</p>	<p>Informativa telefonica ai genitori,</p>
<p>Uscire dall'edificio senza alcuna autorizzazione durante l'orario scolastico.</p>	<p>Rapporto disciplinare sul registro di classe e Comunicazione scritta alla famiglia sul quaderno delle comunicazioni e sospensione parziale o totale dalle lezioni di uno o più giorni.</p>	<p>Docente presente in classe con coinvolgimento del coordinatore di classe e del D.S.</p>	<p>Informativa genitori, comunicazione al D.S. convocazione della famiglia e convocazione del consiglio di classe con sospensione in base alla gravità dei fatti decisione, da parte del consiglio di classe, di un servizio socialmente utile.</p>
<p>Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni, usare un linguaggio volgare o blasfemo.</p>	<p>Rapporto disciplinare sul registro di classe e Comunicazione scritta alla famiglia sul quaderno delle comunicazioni e convocazione della famiglia stessa. Se il fatto si ripete sospensione parziale o totale dalle lezioni di uno o più giorni.</p>	<p>Docente presente in classe</p>	<p>Informativa ai genitori e loro convocazione Da parte del D.S.</p>
<p>Abbigliamento non idoneo all'ambiente scolastico.</p>	<p>Richiamo verbale e comunicazione alla famiglia</p>	<p>Docente</p>	<p>Informativa genitori.</p>
<p>Scambio di effusioni non idonee all'ambiente scolastico anche in caso di viaggio d'istruzione</p>	<p>Rapporto disciplinare sul registro di classe e Comunicazione scritta alla famiglia sul quaderno delle comunicazioni e convocazione della famiglia stessa. Rientro immediato dal viaggio d'istruzione a spese della famiglia Sospensione.</p>	<p>Docente presente in classe o al viaggio d'istruzione e consiglio di classe</p>	<p>Segnalazione sul registro di classe convocazione genitore e convocazione del consiglio di classe con sospensione in base alla gravità dei fatti. Comunicazione alla famiglia.</p>

Convivenza a civile

<p>Possesso e/o uso di sigarette, sigarette elettroniche o di altre sostanze nei locali della scuola o di sua pertinenza o in viaggio d'istruzione</p>	<p>Rapporto disciplinare sul registro di classe</p> <p>Con comunicazione alla famiglia scritta sul quaderno delle comunicazioni e svolgimento di attività pratica o di riflessione. Ritiro delle sigarette, sospensione e lavori socialmente utili.</p>	<p>Docente presente in classe o al viaggio d'istruzione e consiglio di classe</p>	<p>Segnalazione sul registro di classe convocazione genitore e convocazione del consiglio di classe con sospensione in base alla gravità dei fatti decisione , da parte del consiglio di classe,di un eventuale servizio socialmente utile.</p>
<p>comportamento pericoloso per sé e per gli altri</p>	<p>Richiamo verbale con rapporto disciplinare su registro di classe.</p> <p>Comunicazione al Dirigente scolastico e convocazione della famiglia In casi gravi sospensione di uno o più giorni.</p>	<p>Docente Dirigente scolastico consiglio di classe</p>	<p>Convocazione della famiglia da parte del D.S., convocazione del consiglio di classe con sospensione in base alla gravità dei fatti e decisione eventualmente, da parte del consiglio di classe,di un servizio socialmente utile.</p>
<p>Comportamento lesivo per sé e per gli altri anche attraverso mezzi informatici e tecnologici.</p>	<p>Rapporto disciplinare sul registro di classe con comunicazione scritta alla famiglia sul quaderno delle comunicazioni e sospensione parziale o totale dalle attività didattiche.</p>	<p>Docente Dirigente scolastico consiglio di classe</p>	<p>Informativa genitori, comunicazione al D.S. e convocazione della famiglia e del Consiglio di classe</p>
<p>Violenze fisiche e/o psicologiche verso gli altri; gravi mancanze di rispetto,anche formali, a tutto il personale della scuola. Comportamento prevaricante (bullismo)</p>	<p>Rapporto disciplinare sul registro di classe Comunicazione alla famiglia scritta sul quaderno delle comunicazioni (nota).</p> <p>Sospensione con obbligo di frequenza con attività di recupero.</p>	<p>Docente Dirigente scolastico e consiglio di classe</p>	<p>Informativa genitori, comunicazione al D.S., convocazione della famiglia e del Consiglio di classe. In casi gravi: sospensione. Eventuale denuncia alle autorità competenti nei casi previsti dalla legge</p>
<p>Violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza, intralcio delle uscite di sicurezza e delle scale. Utilizzo improprio dell'allarme,</p>	<p>Rapporto disciplinare sul registro di classe e Comunicazione scritta alla famiglia sul quaderno delle comunicazioni e sospensione</p>	<p>Docente Dirigente scolastico</p>	<p>Informativa genitori, comunicazione al D.S. convocazione della famiglia e al Consiglio di classe</p>

	Manomissione delle attrezzature di sicurezza.	parziale o totale dalle lezioni di uno o più giorni.	consiglio di classe	sospensione
--	---	--	---------------------	-------------